

26 Nov. 1840

al R. Ispettore. Lippi

Onestamente alla di Lei onorata lettera del 2 corrente ricevuta.
 le alcune decise delle Tr. Gl. Gen. e i discorsi più fogli della
 una flora. Io le ho unato manoscritto ch'ella abbia accettato.
 Ma ella non replicò paghera d'inviam l'ultimo prova
 della stampa e s'è subito in capo potè provvedere alla ulteriore
 correzione. E difatti ebbe campo d'osservare quanto era necessa-
 ria questa prescrizione. Per ciò le rimetto i cinque
 fogli che abbondano di più o di errori o di quali furono da
 me diligentemente corretti; e la prego di far eseguire
 accuratamente e esattamente tutte le correzioni;
 poiché se l'edizione dovesse uscire al pubblico senza
 di queste ella sarebbe difendata del suo principal me-
 rito, la chiarezza, e riuscirebbe quindi indispensabile. Per
 ciò che riguarda la stampa e la carta io me son
 contentissimo e mi gode l'animo nell'affidarmela del
 mio aggradimento a tutte le cure ch'ella m'è data.
 per ciò. Io spero per altro che il Sig. Prof. Reich
 ha fatto alcuni aumenti al mio manoscritto, o ha
 aggiunto alcune espressioni ed altre a ciò vi ha in-
casato alcune osservazioni le quali contraddicono
 pienamente a ciò ch'io ho scritto. Io me son
 tenuto sorpreso, mentre io non aveva pregato quell'
 illustre Botanico, che di correggere gli errori di
 stampa ed apporre in forma di osservazioni
 quelle giunte ch'io potevo aver d'ufficio come
 egli feci strettamente alla p. 39. N. 10. Prima
 che non sia convenuto me al Prof. Reich che
 le mie osservazioni restano venute prese come una
 cosa mia, io a me, che la mia opera fosse sem-
 brar compita da due persone. È riprovevole diffi-
 cilmamente a lettori come potesse considerarsi che

che nella stessa pagina fossero asportate e cugate le esp-
medesime, come se l'autore trovando giusta la confu-
sione pure avesse voluto opportunamente sostenere
la sua asserzione. Io non dubito che ella dit. Chiodi
fig. Prof. troveranno queste considerazioni tanto giuste altemen-
te importanti ed evidenti, e perciò io la prego di ommettere
intieramente dalla stampa tutto ciò che io ho can-
cellato nei fogli di prova e specialmente la osservazione
a pag. 65. al 10. di' io non potrei in alcun modo
~~allontanarmi~~ ^{allontanarmi} e io prego il Chiodi fig. Prof. anche per
l'avvenire di non fare alcun cambiamento al mio
manoscritto e solamente di aggiungere in una dispo-
sizione come egli ha già fatto alla pag. 39. all'
epidura effusa, quelle parole che io avevo potuto
~~ommettere~~ ^{ommettere} e di cui egli avesse perfetta compen-
sa. Nei primi fogli ho rimarcato che la lettera Mirra
& del mio manoscritto f. stampa erroneamente come
se fosse un dittongo ae e perciò la prego
nel caso che ella non si potesse procurare la
vera lettera & Mirra di servirsi della fran-
cese & come ella ha già fatto negli ultimi
fogli predetti senza di che il senso della
parola risulterebbe totalmente alterato.
Ardentemente aspetto la sua annuente risposta ritorno
alle correzioni ed osservo di' io con amore prenderò
le rassicurazioni, e risponderò la quale la prego di rimediare,
tuttavia una ulteriore parte del manoscritto
Ho l'onore di dichiararvene con tutta la confiden-
za e gratitudine di Lei. Devo peraltro